



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso in italiano	Scienze e tecnologie agrarie (<i>IdSua:1588301</i>)
Nome del corso in inglese	Agricultural Science and Technology
Classe	L-25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://w3.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disaat/didattica/off/offerta-formativa-2022-2023/sta/corso-in-scienze-e-tecnologie-agrarie-di.s.a.a.t.
Tasse	https://www.uniba.it/ateneo/statuto-regolamenti/studenti/regolamenti-sulla-contribuzione-studentesca
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	ACCIANI Claudio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Interclasse L-25, LM-69 & LM-73 che propone al Consiglio di Dipartimento (organo deliberante)
Struttura didattica di riferimento	Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.) (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ACCIANI	Claudio		PA	1	

2.	CAMPOSEO	Salvatore	PA	1
3.	D'ALESSANDRO	Angela Gabriella	PO	1
4.	DE LUCIA	Barbara	PA	1
5.	DE MASTRO	Giuseppe	PO	1
6.	LEONE	Alessandro	PO	1
7.	POLLASTRO	Stefania	PA	1
8.	SCHETTINI	Evelia	PA	1
9.	SELVAGGI	Maria	PA	1

Rappresentanti Studenti

AMBROSINI ROBERTA FELICIA ANGELA TERESA
r.ambrosini@studenti.uniba.it
ALBANESE ALESSANDRO a.albanese35@studenti.uniba.it
DE ROSA ALESSANDRO a.derosa14@studenti.uniba.it
COSI MATTEO m.cosi4@studenti.uniba.it
CANNONE SAVERIO s.cannone16@studenti.uniba.it
DAKIR FATNA f.dakir@studenti.uniba.it
RIZZI GABRIELE ANTONIO a.rizzi105@studenti.uniba.it
CINELLI ILENIA i.cinelli@studenti.uniba.it
NICOLI FRANCESCO f.nicoli7@studenti.uniba.it
NIGRO PIETRO p.nigro13@studenti.uniba.it

Gruppo di gestione AQ

CLAUDIO ACCIANI
SALVATORE CAMPOSEO
ANGELA GABRIELLA D'ALESSANDRO
BARBARA DE LUCIA
DOMENICO PELLERANO
GABRIELE ANTONIO RIZZI

Tutor

Barbara DE LUCIA
Maria SELVAGGI
Domenico VALENZANO
Luigi TEDONE
Alessandro PETRONTINO
Maria Antonietta COLONNA
Onofrio Davide PALMITESSA
Andrea MAGARELLI



Il Corso di Studio in breve

26/05/2022

Il Corso di Studio in Scienze e Tecnologie Agrarie si propone di fornire conoscenze e competenze oggetto dell'agire professionale dell'agronomo, egli, infatti, è innanzitutto un esperto dell'agricoltura e delle produzioni, nonché la capacità di garantire, anche con l'impiego di metodologie innovative, la sicurezza, la qualità e la salubrità delle derrate alimentari, oltre

a ridurre gli sprechi e l'impatto ambientale, conciliando economia ed etica nella produzione. A seconda del contesto operativo di riferimento, tali competenze possono essere di natura più o meno generalista (ossia orientate verso aspetti organizzativi, gestionali, orizzontali) o specialista (ossia orientate verso un solo comparto produttivo o una sola tecnica agronomica o di gestione). Sulla base delle premesse, il Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie è articolato in due indirizzi che consentono da un lato di accentuare l'impostazione generalista del corso e dall'altro di approfondire aspetti delle produzioni vegetali, il primo improntato ad una visione completa delle attività e delle problematiche connesse alla gestione dell'azienda agraria, il secondo ad una visione completa delle attività e delle problematiche connesse alla produzione e protezione delle piante; conseguentemente, il profilo occupazionale del laureato in Scienze e Tecnologie Agrarie è ampio.

Link: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disaat/didattica/off/offerta-formativa-2022-2023/sta/corso-in-scienze-e-tecnologie-agrarie-di.s.a.a.t.>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

15/05/2017

La consultazione è avvenuta nel periodo Aprile-Dicembre 2010, ed ha coinvolto diversi tra Enti, Imprenditori, Ordini Professionali ed Organizzazioni, sull'ipotesi formativa avviata dall'allora Facoltà di Agraria. Hanno partecipato i rappresentanti dei seguenti Enti e Organizzazioni:

Cassa Artigiani, Consorzio Pane DOP di Altamura, Confagricoltura Puglia, Coldiretti Puglia, Confindustria Puglia, CIA Puglia, CSQA Ente di certificazione, UGL Puglia, Osservatorio Regionale delle Malattie delle Piante di Bari, Confesercenti Puglia Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Lecce, Associazione Provinciale dei Dottori in Scienze Agrarie e Scienze Forestali

L'ipotesi formativa della Facoltà fu considerata rispondente alle necessità del mercato del lavoro e, allo stesso tempo, fu evidenziata l'esigenza di formare figure professionali in possesso di una maggiore preparazione gestionale, propria dell'impresa e, allo stesso tempo, anche pratica.

Gli Enti interpellati, inoltre, hanno espresso parere in generale positivo per l'offerta formativa proposta dalla Facoltà, sottolineando in particolare l'importanza data ad alcuni particolari segmenti quali quelli relativi all'innovazione tecnologica; al gestione dell'azienda agraria; all'utilizzo delle energie rinnovabili; alla maggiore valorizzazione della tipicità; alla sicurezza alimentare; alla riduzione del consumo idrico; all'utilizzo dei rifiuti e dei reflui; al risparmio energetico.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

10/06/2023

Il 10 marzo 2021 è stata organizzata dal consiglio interclasse L25, LM69, LM73 una consultazione in presenza, che ha visto la partecipazione di nove parti interessate rappresentative delle differenti categorie interpellate. Invitati, partecipanti e risultanze sono puntualmente dettagliati nel verbale allegato.

Più di recente, sono state condotte interviste telefoniche con i portatori di interesse che hanno confermato l'adeguatezza della figura professionale formata.

Link: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbali consultazioni parti interessate

Tecnico Agronomo (dr. agronomo junior; tecnico delle produzioni vegetali)
funzione in un contesto di lavoro:

Agronomo junior:

l'attività del dr. Agronomo jr. è caratterizzata da una notevole eterogeneità, dovuta essenzialmente alla generalità degli insegnamenti impartiti durante il corso di studio. L'acquisizione di conoscenze che spaziano dall'economia, alla politica, l'estimo, fino alla ingegneria del territorio rurale, la meccanica agraria, passando per i classici insegnamenti quali agronomia, coltivazioni erbacee e arboree, permetterà di svolgere le seguenti attività:

consulenza tecnica economica ed estimativa

consulenza per gli enti pubblici

gestione tecnico-agronomica dell'azienda agraria

Tecnico delle produzioni vegetali:

l'attività del tecnico agronomo è caratterizzata da una certa specificità legata essenzialmente a insegnamenti quali l'agronomia e le coltivazioni (erbacee ed arboree), nonché a studi relativi alla chimica e fisiologia della pianta e, in particolare, alla difesa e protezione della stessa, dagli insetti e dai patogeni.

L'acquisizione di tali conoscenze permetterà al laureato di svolgere le seguenti attività:

consulenza per l'industria e per la GDO, relativa alla salubrità e sicurezza dei prodotti agricoli;

consulenza per l'azienda agraria, relativamente agli aspetti tecnico-agronomici;

consulenza per gli enti pubblici.

competenze associate alla funzione:

Agronomo junior:

Consulenza per la gestione dell'azienda agraria;

attività estimative relative alle materie di competenza;

collaborazione alla progettazione di elementi dei sistemi agricoli, agroalimentari, zootecnici, ed ambientali;

consulenza nei settori delle produzioni vegetali e animali;

collaborazione alla consulenza per la difesa dell'ambiente rurale e naturale, della pianificazione del territorio rurale, del verde pubblico e privato, del paesaggio;

attività catastali, topografiche e cartografiche;

attività di assistenza tecnica alla produzione di beni e mezzi tecnici agricoli e della difesa ambientale;

attività di difesa e di recupero dell'ambiente, degli ecosistemi agrari; la conservazione e valorizzazione della biodiversità; nel miglioramento delle colture.

Tecnico delle Produzioni vegetali:

consulenza in qualità di esperto della sicurezza, qualità e salubrità dei prodotti agricoli;

consulenza per la realizzazione di modelli e di tecniche agronomiche

esperto di modelli economico-estimativi

consulenza nei settori delle produzioni vegetali e della commercializzazione dei relativi prodotti, della ristorazione collettiva, dell'agriturismo e del turismo rurale

attività di difesa e di recupero dell'ambiente, degli ecosistemi agrari; la conservazione e valorizzazione della biodiversità; nel miglioramento delle colture.

sbocchi occupazionali:

Agronomo junior:

libero professionista

imprenditore di piccola impresa

consulente dell'azienda agricola

consulente per enti pubblici e/o privati

Tecnico delle produzioni vegetali:

consulente per la GDO

consulente per l'industria
consulente dell'azienda agricola
libero professionista



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici agronomi - (3.2.2.1.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

15/05/2014

L'ammissione al Corso di Studio richiede il possesso di un diploma del secondo ciclo della scuola secondaria o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo e il superamento di una prova di accesso. Le modalità di svolgimento della prova ed il numero di studenti iscrivibili, sono definite annualmente e rese note mediante pubblicazione di apposito bando di concorso emanato dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Il numero di studenti iscrivibili è comprensivo dei contingenti riservati ai cittadini non comunitari residenti all'estero e ai cittadini cinesi (Programma Marco Polo).

Le modalità e le materie oggetto della prova di ammissione sono descritte nel file allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione prova di ammissione



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

10/06/2023

L'ammissione al CdS richiede il possesso di un diploma del secondo ciclo della scuola secondaria o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo e il possesso di conoscenze di base relativamente agli ambiti della biologia, della chimica, della matematica, della fisica. Il livello di preparazione atteso corrisponde ai programmi ministeriali della scuola secondaria.

Il possesso delle suddette conoscenze sarà verificato dal CdS sottoponendo gli immatricolati ad un test a risposta multipla, relativo alle suddette discipline. La suddetta prova è articolata in un quiz a risposta multipla predisposto dal CdS e relativo agli ambiti della biologia (10 quesiti), chimica (10 quesiti), matematica (10 quesiti), fisica (10 quesiti). La verifica si intende superata con un punteggio di 15/40 risposte corrette. A coloro che avranno riportato alla suddetta prova un esito negativo, sarà assegnato un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA) che dovrà essere assolto entro il primo anno di corso. Per recuperare le conoscenze di base, lo studente potrà avvalersi del materiale didattico predisposto a tal fine e disponibile

sulla piattaforma Agripodcast e per assolvere l'OFA dovrà sottoporsi ad una ulteriore prova sulla stessa piattaforma. Gli OFA saranno comunque ritenuti assolti al superamento degli esami delle discipline relative a Biologia, Chimica, Fisica e Matematica.

Il mancato soddisfacimento dell'OFA entro il secondo appello della sessione autunnale comporta l'impossibilità di sostenere gli esami del secondo anno di corso.

La Giunta di Interclasse valuta la possibilità di esonero dalla verifica delle conoscenze nei casi di possesso di un titolo accademico o di attività formative in università estere, passaggio da altro CdS dello stesso Ateneo o trasferimento da altro Ateneo, rinuncia, decadenza.

In caso di accoglimento di domanda di trasferimento o passaggio oltre i termini ordinari, allo studente non esonerato dal superamento della prova di verifica delle conoscenze sono attribuiti direttamente gli OFA.

Link: <http://>



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

15/05/2014

Per rispondere alla concorrenza sui mercati internazionali delle produzioni dei paesi tecnologicamente più avanzati, la figura dell'agronomo appare essenziale per guidare il processo di modernizzazione del settore. L'agricoltura, infatti, sta passando ad una visione più dinamica, aperta alle grandi potenzialità offerte dal progresso tecnico e scientifico.

Agricoltura, insomma, non vuol dire solo cibo, ma anche ambiente, biodiversità, paesaggio, sicurezza idrogeologica, servizi alla popolazione, cultura e tradizioni, salute: in altre parole vuol dire 'qualità della vita'. Il riconoscimento della multifunzionalità dell'agricoltura, cioè la capacità del settore primario di dare origine a produzioni congiunte (beni fisici, servizi diversi ed esternalità ambientali), costituisce un elemento di valore strategico per lo sviluppo del settore e un'importante opportunità economica per le imprese agricole.

In Italia, le aziende agricole con attività multifunzionali sono 105 mila; pur rappresentando solo il 6,1% complessivo delle aziende sono comunque aumentate di circa 16 mila unità rispetto al 2003 (+17,7%). Tale crescita è sicuramente un dato da sottolineare; le nuovi fonti di reddito consentono, infatti, il consolidamento dell'azienda agricola nel territorio orientando lo sviluppo rurale verso la multifunzionalità.

Nel panorama del Mezzogiorno, la regione Puglia si distingue per una forte vocazione agricola, infatti, nella classifica delle 20 regioni italiane secondo i dati ISTAT del 2005 si colloca (http://www.istat.it/dati/dataset/20070613_00/testointegrale.pdf):

1. al primo posto per quanto riguarda la superficie complessiva delle coltivazioni permanenti (20,8%) e le quote di forza lavoro agricola (17,7% delle persone),
2. al secondo posto per maggior numero di ettari di superficie agricola utilizzata (SAU), dopo la Sicilia (rispettivamente, 9,6% e 9,8% della SAU nazionale);
3. al terzo per quanto riguarda i seminativi, dopo l'Emilia-Romagna e la Lombardia (rispettivamente, l'11,4%, 9,9% e 9,3% della superficie seminativa nazionale).

Tra le politiche propositive regionali si rende esplicita la necessità di intervenire ad ampio raggio nel rafforzamento del comparto perseguendo le seguenti finalità:

- favorire il ricambio generazionale in agricoltura;
- garantire la continuazione dell'attività agricola e la cura dello spazio naturale, nonché il sostegno del reddito degli agricoltori che operano in aree che soffrono di svantaggi naturali specifici o nelle quali l'attività agricola è limitata da disposizione normative;
- promuovere forme di agricoltura compatibili con le esigenze e le emergenze
- ambientali e paesaggistiche e rispondenti ai nuovi orientamenti di mercato rispetto ai prodotti agricoli realizzati con metodi di agricoltura biologica;
- contribuire alla prevenzione dell'eventuale inquinamento delle acque causato da nitrati provenienti da fonti agricole, incoraggiando la buona pratica agricola riguardante l'uso di composti azotati e il loro accumulo nel terreno nonché talune

prassi di gestione del terreno;

- conoscere il destino di altri inquinanti dalle acque per uso irriguo, al suolo, ai vegetali, agli alimenti nella catena alimentare, all'uomo (accumuli, traslocazioni, trasferimenti, ecc.)

Gli strumenti di supporto e rilancio del comparto agricolo pugliese sono stati individuati nelle iniziative volte alla valorizzazione della ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico.

Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio in Scienze e Tecnologie Agrarie. Il Corso di Studio in Scienze e Tecnologie Agrarie si propone di fornire conoscenze e competenze oggetto dell'agire professionale dell'agronomo, egli, infatti, è innanzitutto un esperto dell'agricoltura e delle produzioni, nonché la capacità di garantire, anche con l'impiego di metodologie innovative, la sicurezza, la qualità e la salubrità delle derrate alimentari, oltre a ridurre gli sprechi e l'impatto ambientale conciliando economia ed etica nella produzione. A seconda del contesto operativo di riferimento, tali competenze possono essere di natura più o meno generalista (ossia orientate verso aspetti organizzativi, gestionali, orizzontali) o specialista (ossia orientate verso un solo comparto produttivo o una sola tecnica agronomica o di gestione). Sulla base delle premesse, il Corso di Laurea in Scienze e tecnologie agrarie è articolato in due indirizzi che consentono da un lato di accentuare l'impostazione generalista del corso e dall'altro di approfondire aspetti delle produzioni vegetali, il primo improntato ad una visione completa delle attività e delle problematiche connesse alla gestione dell'azienda agraria, il secondo ad una visione completa delle attività e delle problematiche connesse alla produzione e protezione delle piante; conseguentemente, il profilo occupazionale del laureato in Scienze e Tecnologie Agrarie è ampio. Egli sarà in grado svolgere attività professionale come imprenditore e/o amministratore di piccole aziende private nell'agricoltura, nonché fornendo assistenza tecnica in tutte le aziende che operano nelle filiere di produzione, condizionamento, conservazione e commercializzazione di prodotti di origine vegetale ed animale. Nelle aziende che operano in collegamento con tali filiere (produttori e distributori di mezzi tecnici, macchine ed impianti), nelle aziende che operano nella logistica e nella Grande Distribuzione Organizzata (GDO), negli Enti Pubblici e Privati che conducono attività di pianificazione, analisi, controllo, certificazione ed indagini scientifiche per la qualità, la sicurezza degli alimenti di origine vegetale e la valorizzazione delle produzioni, nella gestione di programmi di sviluppo agricolo, anche in collaborazione con l'Unione Europea ed agenzie internazionali.

Descrizione del percorso formativo. Il Corso di Studio in Scienze e Tecnologie Agrarie ha di norma una durata di tre anni, corrispondente al conseguimento di 180 crediti formativi universitari (CFU), ed è articolato in 20 esami, inclusi gli insegnamenti a scelta autonoma. Si conclude con l'acquisizione dei CFU corrispondenti al superamento della prova finale, la quale si può svolgere anche prima della conclusione del terzo anno del Corso di Studio se sono stati raggiunti i 177 CFU prescritti per accedervi. Il Corso di Studio prevede insegnamenti di tipo teorico, con prevalenza di lezioni frontali, ed insegnamenti con finalità anche pratiche, mediante esercitazioni e corsi di laboratorio.

Il Corso di Studio include un tirocinio (9 CFU) svolto presso un Ente pubblico o privato che costituirà la base per la redazione dell'elaborato finale (3 CFU) da discutere in sede di prova finale per il conseguimento del titolo di studio. Il tirocinio potrà essere iniziato solo dopo aver conseguito almeno 90 CFU e superati tutti gli esami previsti al primo anno. Ogni CFU di lezione frontale corrisponde ad un numero di ore pari a 8; i CFU riservati ad esercitazioni pratiche corrispondono ad un numero di 14 ore; quelli relativi al tirocinio e ad altre attività pratiche corrispondono a 25 ore di attività dello studente. Nel corso di laurea sono previsti sia insegnamenti monodisciplinari che corsi integrati comprendenti moduli coordinati. In questo ultimo caso, l'esame finale sarà unico, complessivo e collegiale. In ogni caso, la valutazione del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi, sarà effettuata mediante esame che potrà prevedere una o più prove in itinere, oltre alla prova finale; L'esame potrà essere svolto mediante colloquio e/o prove scritte o pratiche. L'accertamento della conoscenza di una lingua straniera è previsto sotto forma di idoneità o mediante convalida di una certificazione rilasciata da un istituto riconosciuto internazionalmente e/o convenzionato con l'Università degli Studi di Bari che attesti la conoscenza della lingua al livello B1 (Council Europe Level), equivalente al livello 2 Lower Intermediate (ALTE LEVEL: Association of Language Testers in Europe). L'accertamento delle abilità informatiche è sotto forma di idoneità o mediante convalida di una certificazione rilasciata da un istituto riconosciuto che attesti le abilità previste per i primi quattro livelli dell'ECDL (European Computer Driving License). Lo studente potrà acquisire i 12 CFU a scelta libera scegliendo qualsiasi insegnamento offerto dall'Università degli Studi di Bari, purché riconosciuto coerente con il percorso formativo da parte del Consiglio di Corso di Studio sentito il parere della relativa Commissione Didattica. Conoscenze e abilità professionali certificate, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione le Università abbiano concorso, potranno essere riconosciute fino ad un massimo di 12 CFU. La frequenza è fortemente raccomandata per tutte le attività didattiche.

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Discipline Matematiche, Fisiche, Informatiche e Statistiche

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Scienze e Tecnologie Agrarie, al termine degli studi: possiede un'adeguata conoscenze di base della Matematica, degli elementi della Statistica, e della Fisica, poste alla base di altre discipline quali la meccanica, le costruzioni, l'economia, l'agronomia. Il Corso, inoltre permette di apprendere e comprendere le metodologie statistiche di base.

Il principale strumento didattico è costituito da lezioni frontali associate a esercitazioni.

L'acquisizione delle conoscenze e delle capacità di comprensione è verificata mediante prove finali di singoli esami ed eventuali prove in itinere. Le prove potranno essere scritte, orali e/o pratiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il Laureato in Scienze e Tecnologie Agrarie, a prescindere dal curriculum scelto, al termine degli studi sarà in grado di: Applicare le conoscenze di modelli matematici per la comprensione negli ambiti degli studi ingegneristici, economici ed estimativi.

Applicare le conoscenze acquisite su fenomeni fisici che si verificano nell'ambito agronomico e ingegneristico.

Applicare le conoscenze degli elementi di statistica utili per l'implementazione ed elaborazione dei dati, nonché per l'interpretazione dei risultati.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

C.I. MATEMATICA E STATISTICA [url](#)

FISICA [url](#)

LABORATORIO DI INFORMATICA [url](#)

Discipline Biologiche

Conoscenza e comprensione

Conoscere le informazioni di base sulla citologia, istologia, anatomia, fisiologia nonché sulla filogenesi e tassonomia vegetale.

Apprendere i principi dell'eredità dei caratteri, d'interesse nelle specie vegetali e animali.

Conoscere ed apprendere gli elementi essenziali per la vita delle piante: membrane, energia, metabolismo. Fonti primarie: atmosfera, acqua e suolo, strettamente legati nei processi vitali della pianta.

Il principale strumento didattico è costituito dalla lezione frontale associata a esercitazioni in aula o in laboratorio.

La valutazione delle conoscenze avviene tramite esoneri intermedi ed esami orali

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in STA, a prescindere dal curriculum scelto, sarà in grado di:

Applicare le conoscenze acquisite allo studio della biologia relativamente all'organizzazione morfo-funzionale, sui meccanismi riproduttivi, sulle caratteristiche botaniche e sull'importanza delle specie d'interesse agrario, nonché le relazioni filogenetiche e la collocazione tassonomica delle specie d'interesse agrario;

Applicare le conoscenze acquisite sul controllo genetico e l'espressione genica di caratteri d'interesse nelle specie vegetali e animali

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

C.I. BIOLOGIA VEGETALE [url](#)

GENETICA AGRARIA [url](#)

Discipline Chimiche

Conoscenza e comprensione

Comprendere le caratteristiche degli elementi e delle molecole e le principali leggi chimiche e chimico-fisiche che governano i processi di trasformazione della materia.

Conoscere i tre stati della materia, le soluzioni e l'elettrochimica, essenziali per le discipline agronomiche e ingegneristiche.

Comprendere gli equilibri in soluzione e al pH.

Il corso si esplicita essenzialmente attraverso lezioni frontali, correlate ad esercitazioni svolte nei laboratori.

La valutazione delle conoscenze in itinere avviene tramite esoneri intermedi ed esami orali

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in STA, a prescindere dal curriculum scelto, sarà in grado di::

applicare le conoscenze acquisite negli ambiti dell'agronomia, microbiologia, ingegneria.

Saper interpretare i fenomeni chimici ed utilizzare le leggi che li governano.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CHIMICA [url](#)

Discipline Economiche estimative e giuridiche

Conoscenza e comprensione

Conoscere principali aspetti posti alla base della Microeconomia e della Macroeconomia;
Conoscere gli elementi utili per la classificazione delle aziende agrarie (i fattori della produzione, la struttura dell'azienda agraria, i metodi e analisi di gestione dell'azienda agraria);
Comprendere gli aspetti generali dell'Estimo (possibili contesti, criteri di stima, metodo e procedure di valutazione) e applicazione di tali elementi nella casistica estimativa;
Conoscere l'oggetto, i soggetti e i problemi di politica agraria.
Il principale strumento didattico è costituito dalla lezione frontale associata a esercitazioni in aula.
La valutazione delle conoscenze avviene tramite esoneri intermedi ed esami orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in STA, a prescindere dal curriculum scelto, sarà in grado di:
Applicare le conoscenze acquisite relativamente alla teoria della produzione, dei costi, alle varie forme di mercato; alla formazione del reddito;
Applicare le conoscenze allo studio e alla gestione dell'azienda agraria;
Applicare le conoscenze relativamente alla disciplina estimativa: espropriazioni per pubblica utilità, successioni e divisioni ereditarie, danni, diritti reali di godimento, Catasto;
Applicare le conoscenze agli aspetti propri della politica agraria: politiche delle strutture, dei redditi agricoli; della Cooperazione e associazionismo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

C.I. ESTIMO E POLITICA AGRARIA [url](#)

C.I. PRINCIPI DI ECONOMIA AGRARIA [url](#)

Discipline della Produzione vegetale

Conoscenza e comprensione

Conoscere ed apprendere gli elementi essenziali per la vita delle piante: membrane, energia, metabolismo. Fonti primarie: atmosfera, acqua e suolo, strettamente legati nei processi vitali della pianta.
Conoscere la formazione e classificazione dei suoli, loro composizione e loro proprietà chimiche, fisiche e chimico-fisiche e loro fertilità; qualità delle acque per uso irriguo, comprese le acque reflue, fertilizzanti, compost e problematiche dell'inquinamento e protezione del suolo, essenziale per gli studi in ambito agronomico.
Apprendere conoscenze relative ai fattori climatici, agli aspetti agronomici, alle tecniche di lavorazione del terreno agrario; ecc.
Apprendere le conoscenze su argomenti che riguardano la propagazione dei fruttiferi e l'attività vivaistica;
apprendere le conoscenze sull'importanza delle principali piante erbacee coltivate sui diversi aspetti della produzione orticola.
Conoscere gli elementi di biologia, citologia e biochimica dei microrganismi, gli aspetti più tecnici della coltivazione, crescita, isolamento ed identificazione dei microrganismi ed il loro inquadramento tassonomico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in STA, curriculum GSR, sarà in grado di:

Applicare le conoscenze acquisite nell'ambito della biochimica agraria e chimica del suolo alla scelta delle migliori tecniche di coltivazione e lavorazione del terreno.

Applicare le conoscenze acquisite relativamente alle tecniche di aridocoltura, dell'irrigazione e della concimazione, ai sistemi colturali, alla lotta alle erbe infestanti e agli ecosistemi agricoli;

Saper interpretare e utilizzare le conoscenze acquisite per la realizzazione dell'impianto, della gestione di alberi e del suolo, della maturazione e della raccolta della frutta.

Applicare le conoscenze acquisite per l'utilizzazione di sistemi e di tecniche colturali in grado di ottimizzare la produzione delle specie orticole in relazione alla sua destinazione commerciale.

Applicare le conoscenze per favorire l'impiego che le risorse microbiche naturali possono trovare nell'esercizio dell'agricoltura e nelle produzioni vegetali ed animali di pertinenza

Lo strumento didattico utilizzato è la lezione frontale, coadiuvato da esercitazioni.

La valutazione delle conoscenze avviene tramite esoneri intermedi ed esami orali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AGRONOMIA GENERALE [url](#)

ARBORICOLTURA GENERALE [url](#)

C.I. BIOCHIMICA AGRARIA E BIOLOGIA DEI MICRORGANISMI [url](#)

C.I. COLTIVAZIONI ERBACEE E ORTICOLTURA [url](#)

CHIMICA DEL SUOLO [url](#)

Discipline delle Scienze animali

Conoscenza e comprensione

Conoscenze di base di morfologia, anatomia e fisiologia degli animali di interesse zootecnico.

comprensione delle tecniche della riproduzione, del miglioramento raziale, dell'allevamento e della razionale utilizzazione degli animali domestici.

conoscenza delle varie razze delle specie d'interesse zootecnico, del loro allevamento e delle produzioni economiche (carne, latte, ecc.).

conoscenze concernenti il sistema zootecnico, con particolare attenzione alle diverse vocazioni del territorio ed alle sue tradizioni culturali.

comprensione delle nozioni da applicare all'alimentazione delle principali specie di interesse zootecnico

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in STA, curriculum GSR, sarà in grado di:

Applicare le conoscenze acquisite all'ottimizzazione delle diverse tecniche di allevamento.

applicare le conoscenze acquisite relativamente alla genetica mendeliana (geni singoli nell'allevamento animale), genetica di popolazione, genetica quantitativa.

applicare le conoscenze al sistema zootecnico presente nel territorio, considerando la vocazione e le tradizioni culturali dello stesso.

applicare le conoscenze relativamente alle tecniche di alimentazione e di razionamento.

Lo strumento didattico utilizzato è la lezione frontale in aula ed esercitazioni. Inoltre, sono previste visite guidate a caseifici e allevamenti all'avanguardia.

La valutazione delle conoscenze avviene tramite esoneri intermedi ed esami orali

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

C.I. ALLEVAMENTI ANIMALI [url](#)

C.I. ANATOMIA E ZOOTECNICA GENERALE [url](#)

Discipline delle Produzioni vegetali Curriculum PVPC

Conoscenza e comprensione

Conoscere ed apprendere gli elementi essenziali per la vita delle piante: membrane, energia, metabolismo. Fonti primarie: atmosfera, acqua e suolo, strettamente legati nei processi vitali della pianta.

Conoscere la formazione e classificazione dei suoli, loro composizione e loro proprietà chimiche, fisiche e chimico-fisiche e loro fertilità; qualità delle acque per uso irriguo, comprese le acque reflue, fertilizzanti, compost e problematiche dell'inquinamento e protezione del suolo, essenziale per gli studi in ambito agronomico.

Apprendere conoscenze relative ai fattori climatici, agli aspetti agronomici, alle tecniche di lavorazione del terreno agrario; ecc.

apprendere le conoscenze su argomenti che riguardano la propagazione dei fruttiferi e l'attività florovivaistica;

apprendere le conoscenze sull'importanza delle principali piante erbacee coltivate sui diversi aspetti della produzione orticola.

apprendere le tecniche agronomiche applicate alla orto-floricoltura e la loro influenza sugli aspetti quanti-qualitativi della produzione;

conoscere i sistemi di produzione dell'orticoltura convenzionale, integrata e biologica in pien'aria, in ambiente protetto, compresa la coltivazione senza suolo;

conoscere gli aspetti peculiari delle specie ortive da destinare al consumo fresco e all'industria.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in STA, curriculum in PVPC, sarà in grado di:

Applicare le conoscenze acquisite nell'ambito della biochimica agraria e chimica del suolo alla scelta delle migliori tecniche di coltivazione di lavorazione del terreno.

Applicare le conoscenze acquisite relativamente alle tecniche di aridocoltura, dell'irrigazione e della concimazione, ai sistemi colturali, alla lotta alle erbe infestanti e agli ecosistemi agricoli;

applicare le conoscenze acquisite relativamente alle tecniche di aridocoltura, dell'irrigazione e della concimazione, ai sistemi colturali, alla lotta alle erbe infestanti e agli ecosistemi agricoli;

saper interpretare e utilizzare le conoscenze acquisite per la realizzazione dell'impianto, della gestione di alberi e del suolo, della maturazione e della raccolta della frutta.

applicare le conoscenze acquisite per l'utilizzazione di sistemi e di tecniche colturali in grado di ottimizzare la produzione delle specie orticole in relazione alla sua destinazione commerciale.

saper prendere contatto con le realtà produttive regionali per operare le opportune scelte.

saper affrontare le caratteristiche e le problematiche del comparto florovivaistico, al fine di approfondire i sistemi e le tecniche colturali in grado di ottimizzare la produzione in funzione della biologia e fisiologia delle specie floricole.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARBORICOLTURA GENERALE [url](#)

C.I. AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE [url](#)

C.I. BIOCHIMICA AGRARIA, FISILOGIA VEGETALE E BIOLOGIA DEI MICRORGANISMI [url](#)

CHIMICA DEL SUOLO [url](#)

ORTICOLTURA E FLORICOLTURA [url](#)

Discipline delle Scienze animali Curriculum PVPC

Conoscenza e comprensione

conoscenza di base delle tecniche della riproduzione, del miglioramento raziale, dell'allevamento e della razionale utilizzazione degli animali domestici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in STA, curriculum PVPC, sarà in grado di:

Applicare le conoscenze acquisite all'ottimizzazione delle diverse tecniche di allevamento.

applicare le conoscenze acquisite relativamente alla genetica mendeliana (geni singoli nell'allevamento animale), genetica di popolazione, genetica quantitativa

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ZOOTECNICA GENERALE [url](#)

Discipline della Difesa

Conoscenza e comprensione

la morfologia, biologia ed ecologia dei principali gruppi di animali di interesse economico in agricoltura.

comprendere i livelli di organizzazione e sistemi funzionali, i rapporti intra ed interspecifici, gli adattamenti all'ambiente ed il comportamento animale.

comprendere la filogenesi, la classificazione, la morfologia, l'anatomia, la fisiologia, l'etologia, la riproduzione, lo sviluppo, le relazioni potenziale biotico-ambiente;

conoscere gli agenti biotici (funghi, batteri, virus e virus-simili) ed abiotici, nonché la biologia degli agenti causali, sintomatologia, epidemiologia e diagnosi delle malattie che interessano le principali colture mediterranee

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in STA, curriculum GSR, sarà in grado di:

Capacità di applicare le conoscenze e gli elementi indispensabili per il contenimento delle popolazioni di insetti dannosi nel rispetto degli equilibri naturali e della salute umana.

Saper utilizzare le conoscenze acquisite, base per la protezione delle colture dalle malattie.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PATOLOGIA VEGETALE [url](#)

ZOOLOGIA ED ENTOMOLOGIA AGRARIA [url](#)

Discipline della Difesa Curriculum PVPC

Conoscenza e comprensione

comprendere la filogenesi, la classificazione, la morfologia, l'anatomia, la fisiologia, l'etologia, la riproduzione e lo sviluppo, degli insetti;

conoscere le relazioni tra potenziale biotico e ambiente;

apprendere i mezzi e le strategie di controllo;

conoscere le fonti di documentazione della casistica entomologica;

Conoscere la morfologia, biologia ed ecologia dei principali gruppi di animali di interesse economico in agricoltura. comprendere i livelli di organizzazione e sistemi funzionali, i rapporti intra ed interspecifici, gli adattamenti all'ambiente ed il comportamento animale.

conoscere gli agenti biotici (funghi, batteri, virus e virus-simili) ed abiotici, nonché la biologia degli agenti causali, sintomatologia, epidemiologia e diagnosi delle malattie che interessano le principali colture mediterranee.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in STA, curriculum in PVPC, sarà in grado di:

concrete capacità di scelta sui mezzi di controllo degli organismi dannosi in agricoltura nel rispetto dell'ambiente e della fauna utile

Capacità di applicare le conoscenze e gli elementi indispensabili per il contenimento delle popolazioni di insetti dannosi nel rispetto degli equilibri naturali e della salute umana.

Saper utilizzare le conoscenze acquisite, base per la protezione delle colture dalle malattie.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

C.I. ENTOMOLOGIA APPLICATA E ZOOLOGIA AGRARIA [url](#)

C.I. PATOLOGIA VEGETALE GENERALE II [url](#)

PATOLOGIA VEGETALE GENERALE I [url](#)

Discipline dell'Ingegneria Agraria, Forestale e della rappresentazione Curriculum GSR

Conoscenza e comprensione

Conoscere le nozioni per la progettazione di fabbricati per la conservazione e trasformazione dei prodotti agro-alimentari e fabbricati per l'allevamento zootecnico, e delle condotte in moto uniforme e impianti di sollevamento. Comprendere i principi per dimensionamento e individuazione delle tipologie edilizie. Elementi di idrostatica e di idrodinamica per il dimensionamento di opere destinate all'approvvigionamento ed all'utilizzo dell'acqua per scopi irrigui. Conoscere le nozioni di base riguardanti il riconoscimento e il funzionamento delle macchine motrici e operatrici agricole, i componenti e gli equipaggiamenti delle medesime, compreso i dispositivi di accoppiamento e modalità d'impiego. Conoscere e comprendere le nozioni poste alla base della trasformazione dei prodotti agricoli. Conoscere le caratteristiche chimiche della materia prima (uva, olive e di intesse oleario, latte) che vengono modificate nel corso dei processi tecnologici. Conoscere e comprendere il ruolo delle risorse microbiche naturali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in STA, curriculum GSR, sarà in grado di:

Applicare le conoscenze acquisite per la progettazione e realizzazione di fabbricati zootecnici e agro-industriali; Capacità di individuare la corretta scelta dei materiali anche con riferimento agli aspetti igienico sanitari; Capacità di progettare e realizzare impianti irrigui; Saper individuare il giusto rapporto delle macchine agricole dei cantieri di meccanizzazione; Applicare le conoscenze per affrontare il controllo dei processi produttivi nel settore delle Industrie Agrarie. Saper interpretare i processi di trasformazione per verificare la filiera di produzione e di intervenire, in maniera mirata, nelle varie fasi dei processi. Applicare le conoscenze per favorire l'impiego che le risorse microbiche naturali possono trovare nell'esercizio dell'agricoltura e nelle produzioni vegetali ed animali di pertinenza.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

C.I. FABBRICATI AGRO-INDUSTRIALI E IDRAULICA [url](#)

Discipline dell'Ingegneria Agraria, Forestale e della rappresentazione Curriculum PVPC

Conoscenza e comprensione

Conoscere le nozioni per la progettazione di fabbricati per aziende agricole quali case rurali, fabbricati di esercizio, stalle per bovine da latte, strutture per le coltivazioni protette, muri di sostegno, e delle condotte in moto uniforme e impianti di sollevamento. Comprendere i principi per dimensionamento e individuazione delle tipologie edilizie. Elementi di idrostatica e di idrodinamica per il dimensionamento di opere destinate all'approvvigionamento ed all'utilizzo dell'acqua per scopi irrigui. Conoscere le nozioni di base riguardanti il riconoscimento e il funzionamento delle macchine motrici e operatrici agricole, i componenti e gli equipaggiamenti delle medesime, compreso i dispositivi di accoppiamento e modalità d'impiego. Conoscere e comprendere le nozioni poste alla base della trasformazione dei prodotti agricoli. Conoscere le caratteristiche chimiche della materia prima (uva, olive e di intesse oleario, latte) che vengono modificate nel corso dei processi tecnologici. Conoscere e comprendere il ruolo delle risorse microbiche naturali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in STA, curriculum PVPC, sarà in grado di:

Applicare le conoscenze acquisite per la progettazione e realizzazione di fabbricati per aziende agricole; Capacità di individuare la corretta scelta dei materiali anche per il contenimento dei consumi energetici; Capacità di progettare e realizzare impianti irrigui; Saper individuare il giusto rapporto delle macchine agricole dei cantieri di meccanizzazione; Applicare le conoscenze per affrontare il controllo dei processi produttivi nel settore delle Industrie Agrarie. Saper interpretare i processi di trasformazione per verificare la filiera di produzione e di intervenire, in maniera mirata, nelle varie fasi dei processi. Applicare le conoscenze per favorire l'impiego che le risorse microbiche naturali possono trovare nell'esercizio dell'agricoltura e nelle produzioni vegetali ed animali di pertinenza.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

C.I. COSTRUZIONI RURALI E IDRAULICA [url](#)

C.I. TECNOLOGIE DELLE TRASFORMAZIONI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI [url](#)

MECCANICA E MECCANIZZAZIONE AGRICOLA [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il corso di laurea mira a sviluppare la capacità di acquisire, comprendere ed elaborare in maniera autonoma dati relativi a contesti aziendali, economici, logistici e produttivi. Lo scopo è fornire allo studente gli strumenti e l'autonomia di giudizio finalizzati alla rappresentazione di problemi complessi e le relative risoluzioni.

In riferimento all'area propria delle Scienze e Tecnologie Agrarie, curriculum Gestione del Sistema rurale, il corso di laurea mira a sviluppare le capacità richieste per interpretare; pertanto, il laureato in STA sarà in grado svolgere attività professionale sia come libero professionista (agronomo junior) sia come

imprenditore e/o amministratore di piccole aziende private nell'agricoltura, o, ancora, come tecnico in grado di fornire assistenza tecnica in tutte le aziende che operano nelle filiere di produzione, condizionamento, conservazione e commercializzazione di prodotti di origine vegetale ed animale.

In riferimento al curriculum Produzione vegetale e protezione delle colture, il corso intende sviluppare le capacità di valutare nelle aziende che operano in collegamento con tali filiere (produttori e distributori di mezzi tecnici, macchine ed impianti), nelle aziende che operano nella logistica e nella Grande Distribuzione Organizzata (GDO), negli Enti Pubblici e Privati che conducono attività di pianificazione, analisi, controllo, certificazione ed indagini scientifiche per la qualità, la sicurezza degli alimenti di origine vegetale e la valorizzazione delle produzioni, nella gestione di programmi di sviluppo agricolo, anche in collaborazione con l'Unione Europea ed agenzie internazionali. Non è preclusa la possibilità di operare come libero professionista.

La verifica viene condotta sia negli esami di profitto dei singoli insegnamenti sia nella prova finale di laurea.

Abilità comunicative

Il corso di laurea intende sviluppare le capacità di:

1. Comunicare con imprenditori e/o tecnici della produzione, responsabili di prodotto, responsabili della logistica, addetti al controllo di gestione, nonché con responsabili di enti pubblici e/o privati;
2. Favorire il coordinamento tra le aree tecniche deputate alla produzione, alla logistica ed alla gestione dei sistemi informativi;
3. Presentare i risultati di progetti e lavori sviluppati in prima persona o in attività di gruppo, mediante la redazione di relazioni tecniche.

Le abilità comunicative, oltre ad essere accertate attraverso le prove orali previste negli esami di profitto dei singoli insegnamenti, sono verificate durante la prova finale, che prevede la discussione innanzi ad una apposita commissione di un elaborato prodotto dallo studente. In questo caso vengono valutati in maniera specifica sia i contenuti dell'elaborato stesso sia le capacità di sintesi, comunicazione ed esposizione del candidato.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento viene intesa sia come mantenimento e sviluppo delle conoscenze impartite nei vari corsi sia come attività autonoma di approfondimento ed acquisizione di ulteriori nozioni e conoscenze tecniche. In particolare, il corso di laurea in Scienze e Tecnologie agrarie intende sviluppare le capacità di apprendere come si affrontano i problemi tipici dell'attività del tecnico agronomo mediante lo studio dell'economia dell'azienda agricola, delle tecniche di produzione e protezione; delle tecniche della trasformazione dei prodotti agricoli; nonché di come si affrontano i problemi della consulenza sia per gli enti, pubblici o privati, sia per i privati cittadini.

Inoltre, il laureato che intraprende il percorso formativo acquisisce gli strumenti metodologici e le conoscenze necessarie ad affrontare con successo gli studi previsti, in particolare, nella Laurea Magistrale in Gestione e Sviluppo Sostenibile dei Sistemi Rurali Mediterranei, senza però precludere il passaggio ad altre lauree magistrali, quali Scienze e Tecnologie Alimentari e Medicina delle Piante. L'apprendimento di tali strumenti e metodologie viene verificato lungo tutto il

percorso di studi attraverso gli esami di profitto e le attività di laboratorio, alle quali si aggiunge, come ulteriore verifica, l'esame finale di laurea, che si concretizza con la discussione della tesi.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

10/06/2023

Il CdS di STA è organizzato in due curricula tali da offrire un'ampia scelta nelle possibili specializzazioni; i diversi ambiti disciplinari presenti nell'offerta formativa relativi alle Discipline della produzione vegetale, Discipline della difesa e/o Scienze Animali, concorrono a formare un laureato multifunzionale, in grado quindi, di svolgere sin da subito attività di collaborazione professionale. Le discipline erogate, infatti, sono orientate alla 'integrazione e/o completamento del percorso formativo con riferimento a specifiche culture di contesto', ambito disciplinare delle attività formative affini o integrative, che riguardano SSD propri anche delle attività formative caratterizzanti, nonché, per quelle di base, per SSD che concorrono al completamento dei saperi delle stesse.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

15/05/2014

Lo studente consegue la laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie con il superamento di una prova finale, consistente nella discussione di un elaborato scritto davanti ad una commissione di docenti. L'elaborato, redatto dallo studente sotto la guida di un docente Relatore, è attinente alle attività svolte durante il tirocinio; attività che possono riguardare i seguenti punti, eventualmente tra loro integrati:

- attività sperimentali di laboratorio inerenti l'acquisizione di abilità tecniche e/o la validazione di metodi e procedure;
- monitoraggio di un processo o di un'attività produttiva attraverso la rilevazione di dati e la loro elaborazione;
- indagini di approfondimento bibliografico e documentale inerenti uno specifico argomento.

Le modalità di accesso e di svolgimento della prova finale sono disciplinate da apposito Regolamento, consultabile sul sito web della stessa. La valutazione è espressa in centodecimi con possibilità di lode. L'esame finale per il conseguimento del titolo è superato ottenendo un voto pari o superiore a 66/110.

<http://www.uniba.it/ateneo/facolta/agraria/offerta/assegnazioni-tesi-e-tirocini/tirocinio-e-tesi>



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

10/06/2023

Lo svolgimento della prova finale per il conseguimento del titolo di studio, comunemente detto esame di laurea, è disciplinato da apposito Regolamento interno per l'assegnazione delle tesi di laurea e per lo svolgimento degli esami di laurea consultabile sul sito web del CdL <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disaat/didattica/attivita-didattica/tirocini-e-tesi>). L'art. 14 (Modalità di svolgimento e valutazione dell'esame finale per il conseguimento del titolo di studio) fornisce le indicazioni circa la prova finale: essa si svolge nelle date definite dal Dipartimento per gli appelli degli esami di laurea. Il luogo e l'organizzazione della seduta di laurea, sono stabilite dal Direttore del Dipartimento di concerto con la Unità Operativa Didattica e Servizi agli Studenti Per ogni appello, il Direttore del Dipartimento nomina una Commissione di laurea, costituita da relatori e altri docenti, presieduta dal Direttore o suo delegato. Commissari e candidati indossano la toga. La prova finale è pubblica. Lo svolgimento dell'esame di laurea prevede la dissertazione da parte del laureando dell'argomento oggetto di tesi. Il candidato è preliminarmente presentato alla commissione di laurea dal relatore che mette in luce l'impegno mostrato dallo studente durante lo svolgimento della tesi; la qualità dell'attività svolta soprattutto in termini di autonomia e contributo personale e originale; le abilità e le competenze acquisite. Per la valutazione, la Commissione dispone di un massimo di 10 punti così ripartiti: fino ad un massimo di 4 punti proposti dal relatore, in considerazione del contributo personale e dell'originalità della tesi, dell'impegno profuso e della qualità della relazione scritta e della dissertazione; fino ad un massimo di 4 punti assegnati dagli altri componenti (ogni commissario assegna un voto da 0 a 5, della cui somma si fa la media). In aggiunta, la Commissione attribuisce al laureando 2 punti nel caso sia in corso o abbia partecipato a programmi di mobilità internazionale e non sia fuori corso da più di un anno. Il voto risultante dai precedenti conteggi è sommato alla votazione di carriera (determinata dalla media dei voti in trentesimi, calcolata sugli esami di profitto superati o convalidati compresi gli insegnamenti a scelta, ed aumentata di 0,1 punti per ogni lode conseguita negli esami di profitto) arrotondata all'unità per eccesso o per difetto. La valutazione è espressa in centodecimi con possibilità di lode. L'esame finale per il conseguimento del titolo è superato ottenendo un voto pari o superiore a 66/110.

Nel caso in cui l'esame di laurea sia superato con il massimo dei voti, purché lo studente abbia una votazione di carriera non inferiore a 102/110, la Commissione di laurea può concedere la lode su motivata proposta di uno dei suoi componenti e con delibera all'unanimità. Eventuali voti contrari devono essere motivati e verbalizzati.

Link: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/tirocinio-tesi/tirocinio-e-tesi>

**▶ QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento CdS

▶ QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/orario-lezioni>**▶ QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/diario-esami-esoneri-e-laurea/calendario-esami-e-attivita-2023-2024>**▶ QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/orario-lezioni/orario-lezioni-2023-2024/calendario-attivita-didattiche-cl-sta-2023-2024.pdf>**▶ QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/01	Anno di corso 1	BOTANICA GENERALE (<i>modulo di C.I. BIOLOGIA VEGETALE</i>) link	GARGANO MARIA LETIZIA	PA	6	60	
2.	BIO/02	Anno di corso 1	BOTANICA SISTEMATICA (<i>modulo di C.I. BIOLOGIA VEGETALE</i>) link	GARGANO MARIA LETIZIA	PA	3	30	
3.	BIO/02 BIO/01	Anno di corso 1	C.I. BIOLOGIA VEGETALE link			9		
4.	SECS-S/01 MAT/05	Anno di corso 1	C.I. MATEMATICA E STATISTICA link			9		
5.	AGR/01 AGR/01	Anno di corso 1	C.I. PRINCIPI DI ECONOMIA AGRARIA link			9		
6.	CHIM/03	Anno di corso 1	CHIMICA link			9	87	
7.	AGR/01	Anno di corso 1	ECONOMIA DELL'AZIENDA AGRARIA (<i>modulo di C.I. PRINCIPI DI ECONOMIA AGRARIA</i>) link	BOZZO FRANCESCO	PA	3	30	
8.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA link	DAMIANI PAOLO	PA	6	60	
9.	AGR/07	Anno di corso 1	GENETICA AGRARIA link	RICCIARDI LUIGI	PO	6	60	
10.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI INFORMATICA link			3		
11.	NN	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE (IDONEITA') link			3		
12.	MAT/05	Anno di corso 1	MATEMATICA (<i>modulo di C.I. MATEMATICA E STATISTICA</i>) link	RUSSO GIOVANNI	PA	6	60	

13.	AGR/01	Anno di corso 1	PRINCIPI DI ECONOMIA (modulo di C.I. PRINCIPI DI ECONOMIA AGRARIA) link	GIANNOCCARO GIACOMO	PA	6	60
14.	SECS-S/01	Anno di corso 1	STATISTICA (modulo di C.I. MATEMATICA E STATISTICA) link	TARTARINO PATRIZIA	PA	3	30
15.	AGR/02	Anno di corso 2	AGRONOMIA GENERALE (modulo di C.I. AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE) link			6	
16.	AGR/02	Anno di corso 2	AGRONOMIA GENERALE link			6	
17.	AGR/03	Anno di corso 2	ARBORICOLTURA GENERALE link			6	
18.	AGR/13	Anno di corso 2	BIOCHIMICA AGRARIA (modulo di C.I. BIOCHIMICA AGRARIA, FISIOLOGIA VEGETALE E BIOLOGIA DEI MICRORGANISMI) link			6	
19.	AGR/13	Anno di corso 2	BIOCHIMICA AGRARIA E NUTRIZIONE DELLE PIANTE (modulo di C.I. BIOCHIMICA AGRARIA E BIOLOGIA DEI MICRORGANISMI) link			6	
20.	AGR/16	Anno di corso 2	BIOLOGIA DEI MICRORGANISMI (modulo di C.I. BIOCHIMICA AGRARIA, FISIOLOGIA VEGETALE E BIOLOGIA DEI MICRORGANISMI) link			3	
21.	AGR/16	Anno di corso 2	BIOLOGIA DEI MICRORGANISMI (modulo di C.I. BIOCHIMICA AGRARIA E BIOLOGIA DEI MICRORGANISMI) link			3	
22.	AGR/02	Anno di corso 2	C.I. AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE link			12	
23.	VET/01 AGR/17	Anno di corso 2	C.I. ANATOMIA E ZOOTECNICA GENERALE link			9	
24.	AGR/13 AGR/16	Anno di corso 2	C.I. BIOCHIMICA AGRARIA E BIOLOGIA DEI MICRORGANISMI link			9	
25.	AGR/13 AGR/13 AGR/16	Anno di corso 2	C.I. BIOCHIMICA AGRARIA, FISIOLOGIA VEGETALE E BIOLOGIA DEI MICRORGANISMI link			12	
26.	AGR/02 AGR/04	Anno di corso 2	C.I. COLTIVAZIONI ERBACEE E ORTICOLTURA link			9	
27.	AGR/11 AGR/11	Anno di corso 2	C.I. ENTOMOLOGIA APPLICATA E ZOOLOGIA AGRARIA link			9	
28.	AGR/13	Anno di corso 2	CHIMICA DEL SUOLO link			6	
29.	AGR/02	Anno di corso 2	COLTIVAZIONI ERBACEE (modulo di C.I. AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE) link			6	
30.	AGR/02	Anno di corso 2	COLTIVAZIONI ERBACEE (modulo di C.I. COLTIVAZIONI ERBACEE E ORTICOLTURA) link			6	
31.	VET/01	Anno di corso 2	ELEMENTI DI ANATOMIA, FISIOLOGIA E MORFOLOGIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI (modulo di C.I. ANATOMIA E ZOOTECNICA GENERALE) link			3	
32.	AGR/11	Anno di corso 2	ENTOMOLOGIA (modulo di C.I. ENTOMOLOGIA APPLICATA E ZOOLOGIA AGRARIA) link			6	
33.	AGR/13	Anno di corso 2	FISIOLOGIA VEGETALE (modulo di C.I. BIOCHIMICA AGRARIA, FISIOLOGIA VEGETALE E BIOLOGIA DEI MICRORGANISMI) link			3	
34.	AGR/04	Anno di corso 2	ORTICOLTURA (modulo di C.I. COLTIVAZIONI ERBACEE E ORTICOLTURA) link			3	
35.	AGR/04	Anno di corso 2	ORTICOLTURA E FLORICOLTURA link			6	
36.	AGR/11	Anno di corso 2	ZOOLOGIA AGRARIA (modulo di C.I. ENTOMOLOGIA APPLICATA E ZOOLOGIA AGRARIA) link			3	
37.	AGR/11	Anno di corso 2	ZOOLOGIA ED ENTOMOLOGIA AGRARIA link			6	
38.	AGR/17	Anno di corso 2	ZOOTECNICA GENERALE (modulo di C.I. ANATOMIA E ZOOTECNICA GENERALE) link			6	
39.	AGR/17	Anno di corso 2	ZOOTECNICA GENERALE link			6	
40.	AGR/12	Anno di corso 3	BATTERIOLOGIA FITOPATOLOGICA (modulo di C.I. PATOLOGIA VEGETALE GENERALE II) link			3	
41.	AGR/19 AGR/18	Anno di corso 3	C.I. ALLEVAMENTI ANIMALI link			9	
42.	AGR/08 AGR/10	Anno di corso 3	C.I. COSTRUZIONI RURALI E IDRAULICA link			12	

43.	AGR/01 AGR/01	Anno di corso 3	C.I. ESTIMO E POLITICA AGRARIA link	9
44.	AGR/08 AGR/10	Anno di corso 3	C.I. FABBRICATI AGRO-INDUSTRIALI E IDRAULICA link	12
45.	AGR/12	Anno di corso 3	C.I. PATOLOGIA VEGETALE GENERALE II link	6
46.	AGR/16 AGR/15	Anno di corso 3	C.I. TECNOLOGIE DELLE TRASFORMAZIONI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI link	9
47.	AGR/15 AGR/16	Anno di corso 3	C.I. TECNOLOGIE DELLE TRASFORMAZIONI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI link	6
48.	AGR/10	Anno di corso 3	COSTRUZIONI RURALI (<i>modulo di C.I. COSTRUZIONI RURALI E IDRAULICA</i>) link	6
49.	PROFIN_S	Anno di corso 3	ELABORATO FINALE link	3
50.	AGR/01	Anno di corso 3	ESTIMO (<i>modulo di C.I. ESTIMO E POLITICA AGRARIA</i>) link	6
51.	AGR/10	Anno di corso 3	FABBRICATI ZOOTECNICI E AGRO-INDUSTRIALI (<i>modulo di C.I. FABBRICATI AGRO-INDUSTRIALI E IDRAULICA</i>) link	6
52.	AGR/08	Anno di corso 3	IDRAULICA AGRARIA (<i>modulo di C.I. COSTRUZIONI RURALI E IDRAULICA</i>) link	6
53.	AGR/08	Anno di corso 3	IDRAULICA AGRARIA (<i>modulo di C.I. FABBRICATI AGRO-INDUSTRIALI E IDRAULICA</i>) link	6
54.	AGR/15	Anno di corso 3	INDUSTRIE AGRARIE (<i>modulo di C.I. TECNOLOGIE DELLE TRASFORMAZIONI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI</i>) link	3
55.	AGR/15	Anno di corso 3	INDUSTRIE AGRARIE (<i>modulo di C.I. TECNOLOGIE DELLE TRASFORMAZIONI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI</i>) link	6
56.	AGR/09	Anno di corso 3	MECCANICA E MECCANIZZAZIONE AGRICOLA link	6
57.	AGR/09	Anno di corso 3	MECCANIZZAZIONE INNOVATIVA IN AGRICOLTURA E ZOOTECNIA link	6
58.	AGR/16	Anno di corso 3	MICROBIOLOGIA AGRARIA (<i>modulo di C.I. TECNOLOGIE DELLE TRASFORMAZIONI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI</i>) link	3
59.	AGR/12	Anno di corso 3	PATOLOGIA VEGETALE link	6
60.	AGR/12	Anno di corso 3	PATOLOGIA VEGETALE GENERALE I link	6
61.	AGR/01	Anno di corso 3	POLITICA AGRARIA (<i>modulo di C.I. ESTIMO E POLITICA AGRARIA</i>) link	3
62.	AGR/18	Anno di corso 3	PRINCIPI DI ALIMENTAZIONE ANIMALE (<i>modulo di C.I. ALLEVAMENTI ANIMALI</i>) link	3
63.	NN	Anno di corso 3	TIROCINIO link	9
64.	AGR/12	Anno di corso 3	VIROLOGIA VEGETALE (<i>modulo di C.I. PATOLOGIA VEGETALE GENERALE II</i>) link	3
65.	AGR/19	Anno di corso 3	ZOOTECNICA SPECIALE (<i>modulo di C.I. ALLEVAMENTI ANIMALI</i>) link	6

▶ QUADRO B4

Aule

Link inserito: [http://](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: DESCRIZIONE AULE

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: [http://](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: DESCRIZIONE SALE STUDIO

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Polo Bibliotecario di Area Agraria del Sistema Bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <https://www.uniba.it/bibliotechecentri/sistema-bibliotecario/biblioteche-1/Biblioteche%20del%20Polo%20Agrario>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il CdS si avvale delle attività della Commissione dipartimentale per l'Orientamento, l'Accoglienza e il Tutorato che opera in sinergia con il Direttore del Dipartimento e con il ^{14/06/2023} Coordinatore del CdS e ha la responsabilità di promuovere ed organizzare le attività di orientamento. Tale Commissione, che fa capo alla corrispondente Commissione di Ateneo, si avvale anche del supporto dell'U.O. Didattica e Servizi agli Studenti del Dipartimento DiSSPA (di riferimento per il CdS). È, inoltre, presente uno Sportello dipartimentale per l'orientamento, l'accoglienza e il tutorato, il cui funzionamento è assicurato anche dall'attività dei Tutor, che distribuisce il materiale informativo dei CdS e all'occorrenza inoltra le istanze raccolte ai Coordinatori degli stessi. Oltre che partecipare alle attività organizzate dall'Ufficio orientamento di UNIBA (es. Open Day, Campus Day, STEM), sono organizzate e attuate specifiche iniziative di orientamento alla scelta dei percorsi formativi da parte degli studenti in entrata con l'obiettivo di fornire agli stessi, informazioni sulle professionalità e sui relativi sbocchi occupazionali. In particolare, a partire dal 2016, nel mese di giugno è organizzata la Scuola Estiva AGRIOrienta, riservata a studenti del 4° anno delle scuole superiori (ad eccezione degli anni 2020 e 2021, causa COVID 19), mentre nel periodo di febbraio-marzo si svolge l'Orientamento consapevole, riservato, invece, a studenti del 5° anno delle scuole superiori. La sensibilizzazione degli studenti delle scuole superiori alle tematiche oggetto di studio è promossa nel ciclo di interventi Orientamenti che si svolgono in occasione delle Giornate Mondiali dell'alimentazione (16 ottobre), dell'Acqua (22 marzo) e dell'Ambiente (5 giugno) che vede il coinvolgimento attivo di laureati testimonial delle esperienze di ricerca. In collaborazione con altri Dipartimenti dell'Università di Bari, è attiva una iniziativa di Alternanza scuola-lavoro sul tema Tecnico di laboratorio per le Scienze della Vita, e percorsi di alternanza scuola-lavoro sono attivati con le scuole che ne fanno richiesta. Inoltre, è fruibile un servizio di supporto alla verifica della personale preparazione per l'accesso per tutti gli studenti interessati. Sono effettuate iniziative di presentazione dell'offerta formativa presso le scuole superiori. Infine, da dicembre 2016 è fruibile un video del CdS su Youtube, oltre che direttamente dal sito web del CdS, inerente obiettivi, organizzazione didattica, punti di forza e sbocchi occupazionali del laureato in Scienze e Tecnologie Agrarie.

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Le attività di Orientamento e Tutorato in itinere sono assicurate dai docenti Tutor del Corso, dai Tutor di cui al DL 9 maggio 2003, n. 105 (se messi a disposizione), con il supporto della ^{14/06/2023} U.O. Didattica e Servizi agli Studenti del Dipartimento di riferimento nonché dal Manager dell'orientamento che nella sua funzione svolge quotidianamente attività di orientamento e counseling.

Ogni anno vengono organizzate attività di sostegno per le discipline di base, nonché per le abilità informatiche e linguistiche. Azioni di tutoraggio vengono anche svolte mediante la Piattaforma Agripodcast, sulla quale è reso disponibile agli studenti materiale didattico.

Inoltre, vengono regolarmente organizzate giornate informative sulle modalità di svolgimento delle attività di Tirocinio formativo.

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il Corso di Studio si avvale delle attività della U.O. Didattica e Servizi agli Studenti del Dipartimento, nell'ambito della quale è fornito il Servizio Tirocinio e Stage che svolge attività di ^{14/06/2023} supporto alla Commissione Tirocinio di Corso di Studio e di front e back office con le parti interessate. Per tali attività, il Corso si avvale anche della Piattaforma di Ateneo Portiamo Valore che funge da interfaccia tra il mondo produttivo, gli studenti e l'amministrazione universitaria.

La durata complessiva del Tirocinio formativo è di 225 ore e i corrispondenti 9 Crediti Formativi Universitari (CFU) sono acquisiti al 3° anno di corso, il cui riconoscimento allo studente è deliberato dalla Giunta del Consiglio di Interclasse.

La Commissione, oltre che curare gli aspetti organizzativi delle attività tirocinio formativo curriculare e di orientamento al lavoro, promuove l'instaurazione dei rapporti con Aziende ed Enti per lo svolgimento delle attività che sono normate da apposito Regolamento presente sul sito web del CdS.

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/tirocinio-tesi/tirocinio-e-tesi-1>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Gli studenti dell'Università di Bari Aldo Moro hanno molteplici opportunità di mobilità internazionale sia in ambito europeo che extraeuropeo. L'Ateneo aderisce infatti a network internazionali e sottoscrive accordi di cooperazione con Atenei di Paesi di tutto il mondo, sigla Bilateral Agreement nell'ambito del Programma Erasmus+. L'adesione ai network ha lo scopo di promuovere la cooperazione con altri Atenei per armonizzare la dimensione europea dell'istruzione superiore, mentre la stipula degli accordi prevede il rafforzamento dei rapporti accademici per realizzare programmi di mobilità per docenti, ricercatori e studenti. Per periodi di formazione all'estero e mobilità internazionale degli studenti, il CdS si avvale della collaborazione di: i) Sezione Internazionalizzazione dell'area Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, ii) U.O. Didattica e Servizi agli Studenti del DiSSPA, iii) commissione ad hoc del Dipartimento, iv) Referente per gli accordi Erasmus+, v) componenti il Gruppo di Assicurazione di Qualità/ Gruppo di Riesame e intero corpo docente del CdS.

Tutte le informazioni sulla mobilità internazionale sono pubblicate sul sito del Dipartimento e la partecipazione degli studenti del CdS è promossa informando (lista di posta elettronica) sulle opportunità promosse da UNIBA ed eventualmente da terzi.

Link inserito: <https://www.uniba.it/internazionale>

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Come anticipato nel Quadro A1a, il laureato in STA è orientato verso la prosecuzione degli studi nelle lauree magistrali; tuttavia, per le attività di accompagnamento al lavoro il Corso di Studio si avvale dello sportello di Job Placement del Dipartimento, in collaborazione con quello attivo presso l'Amministrazione universitaria (Agenzia per il Placement). Le attività, oltre che riguardare lo svolgimento di Tirocini curriculari e di Stage, prevedono lo svolgimento di seminari, rivolti principalmente ai laureandi, su tematiche di interesse professionale, comprese quelle che possono dar luogo a nuove opportunità di occupazione. I seminari sono tenuti da professionisti, dirigenti di Enti pubblici e privati, esperti degli argomenti trattati.

Inoltre, il Corso di Studio partecipa alle iniziative tipo i Career Day, organizzati dai Dipartimenti di area scientifica in collaborazione con l'Agenzia per il Placement di Ateneo.

14/06/2023

Link inserito: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/job-placement>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il Corso dispone della piattaforma multimediale Agri.podcast, per l'innovazione della didattica e dei servizi agli studenti, finalizzato al contrasto ai fenomeni di abbandono, ritardo e dispersione degli studenti. Tale piattaforma consente la realizzazione di attività didattiche innovative e di supporto agli studenti, anche Erasmus, per l'auto apprendimento e l'autovalutazione che è in continuo aggiornamento. Ad oggi lo studente può valutare autonomamente la sua preparazione per ciò che attiene le discipline di base, le idoneità di lingua e informatica, nonché su Genetica ed Economia.

Inoltre, sistemi di didattica a distanza attraverso piattaforme pubbliche (es. Teams) e dedicate (Agripodcast) possono essere impiegati, su richiesta, per studenti con disabilità o in azioni di tutoraggio per studenti non impegnati a tempo pieno (studenti lavoratori, studenti atleti e con figli piccoli).

14/06/2023

Link inserito: <http://>



QUADRO B6

Opinioni studenti

Il Corso di Studio acquisisce periodicamente, in forma anonima, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale, le opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche, tramite un questionario on line. I risultati derivanti dall'indagine sono oggetto di analisi da parte del Gruppo di AQ per l'attività di autovalutazione, che riguardano sia i giudizi totali che quelli parziali riferiti a ciascuna domanda.

Sinteticamente, il livello di gradimento degli studenti del C.d.S. in STA, per l'A.A. 2021/22, risulta positivo e in linea con quanto rilevato l'anno precedente, essendosi attestato sul 93,6% (93,8% per l'A.A. 2020/21), leggermente superiore al dato dell'intero Dipartimento (91,9%) e a quello dell'Ateneo (91,8%).

Rispetto alla rilevazione dell'A.A. precedente (2020/21), si osserva una sostanziale conferma del gradimento della didattica; è da rimarcare l'incremento della reperibilità del docente per fornire chiarimenti (+1,8 punti percentuali), come espresso dagli studenti con frequenza minore al 50%. I dati relativi alla valutazione della didattica (Opinione degli studenti 2021/22) sono consultabili al link sotto riportato:

13/09/2023

Descrizione link: Opinione degli studenti

Link inserito: [https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?](https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?report=Anvur_2021_CorsoBackup.rptdesign&_format=html&RP_Fac_id=1019&RP_Cds_id=10022&_locale=it_IT&_svg=true&_designer=false)

[report=Anvur_2021_CorsoBackup.rptdesign&_format=html&RP_Fac_id=1019&RP_Cds_id=10022&_locale=it_IT&_svg=true&_designer=false](https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?report=Anvur_2021_CorsoBackup.rptdesign&_format=html&RP_Fac_id=1019&RP_Cds_id=10022&_locale=it_IT&_svg=true&_designer=false)



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

L'indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureati, relativa al 2022, ha selezionato un campione di 43 laureati. Il tasso di risposta è stato del 100%, in gran parte (72,1%) di sesso maschile. L'età media alla laurea è di 24,2 anni (il 44,2% ha meno di 23 anni e l'11,6% ha oltre 27 anni). La metà dei laureati risiede nella stessa provincia mentre il 39,5% proviene da altre provincie limitrofe, e il 10% nella stessa regione ma da provincie non limitrofe; il 2,3% proviene da altre regioni. I cittadini stranieri raggiungono il 2,3%. Il campione intervistato appartiene prevalentemente (46,5%) alla classe media autonoma.

Gli studenti che conseguono il titolo provengono principalmente dai licei (65,1%), in particolare dallo scientifico (53,5%) e dagli Istituti Tecnici (30,2%); il 62,8%, consegue il titolo nella stessa provincia della sede universitaria.

Il 27,9% non ha precedenti esperienze universitarie e il motivo principale (65,1%) sulla scelta del corso di laurea è legato a fattori sia culturali sia professionalizzanti.

Il voto di laurea, in media, è 102 e circa il 32,6% si laurea in corso, mentre il 30,2% si laurea al primo anno fuori corso. La durata degli studi risulta mediamente pari a 4,7 anni, con un indice di ritardo di 0,57 anni.

[https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=L&ateneo=70002&facolta=1006&gruppo=13&livello=1&area4=3&pa=70002&classe=10020&postcorso=0720106202500001&isstella=0&presui=tutti&disaggregaz)

[anno=2022&corstipo=L&ateneo=70002&facolta=1006&gruppo=13&livello=1&area4=3&pa=70002&classe=10020&postcorso=0720106202500001&isstella=0&presui=tutti&disaggregaz](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=L&ateneo=70002&facolta=1006&gruppo=13&livello=1&area4=3&pa=70002&classe=10020&postcorso=0720106202500001&isstella=0&presui=tutti&disaggregaz)

Gran parte degli intervistati (il 62,8%) ha frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti e circa solo il 16,3% ha usufruito di borse di studio. Per gli studenti che hanno svolto periodi di studio all'estero (2,3%), gli esami risultano sempre convalidati.

Gran parte dei laureati (72,1%) ha svolto attività lavorative durante gli studi, e di questi il 35,5% ha svolto lavori coerenti con il corso di studio.

La soddisfazione complessiva per il corso di studio è positiva (90,7%; con giudizio 'Decisamente soddisfatti': 25,6%; 'Più sì che no': 62,8%). Sono soddisfatti dei rapporti con i docenti l'88,4% degli studenti, e la maggior parte di questi (79,1%) si riscriverebbe allo stesso corso. Per quel che concerne le strutture, si osserva, in generale, un buon livello di soddisfazione: oltre l'81% ritiene le aule adeguate ('sempre o quasi sempre adeguate' e 'spesso adeguate'); una certa perplessità è espressa per il numero di postazioni informatiche: circa il 67,7% le ritiene in numero non adeguato; la totalità del campione intervistato valuta positivamente i servizi forniti dalle biblioteche.

La valutazione per le attrezzature delle attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ecc.) è 'sempre adeguata' per il 16%; e 'spesso adeguata' per il 57% circa del campione intervistato; il 79,1% ha utilizzato gli spazi dedicati allo studio individuale e il 58,8% lo ha ritenuto adeguato. L'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...) è stata considerata 'sempre soddisfacente' per circa il 28%; per 'più della metà degli esami', da oltre il 55,8%. Anche il carico di studio degli insegnamenti è ritenuto 'più che adeguato' (oltre il 72%).

Gran parte degli studenti (circa il 67,4%) ha usufruito di servizi di orientamento allo studio post-laurea e oltre il 75% si ritiene alquanto soddisfatto; circa il 61% ha usufruito di iniziative formative di orientamento al lavoro, valutandole positivamente. Poco più del 60% ha usufruito dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro esprimendo in generale (61,5%) un giudizio positivo.

Per quel che riguarda il servizio relativo all'ufficio/servizi job placement, è stato utilizzato dal 58,1% degli studenti, con un buon gradiente di soddisfazione (76%).

L'88,4% dei laureati ha usufruito dei servizi delle segreterie, per i quali hanno espresso un parere positivo nell'81,6%.

A proposito delle conoscenze linguistiche, circa il 35% dei laureati dichiara di avere almeno il Livello B2 per l'inglese scritto e il 37,2% per l'inglese parlato. La buona conoscenza di strumenti informatici è relativa: alla navigazione in rete (76,7%); al Word processor (69,8%); a strumenti di presentazione (74,4%) e ai vari sistemi operativi (62,8%); e al foglio elettronico (58,1%).

Gran parte dei laureati, pari al 90,7% circa del campione, intende proseguire gli studi (il 72,7% nel proprio ateneo) e, più che altro, per completare la propria formazione (75,8%).

Le prospettive di lavoro dei laureati si orientano sia verso il settore privato (compreso l'avvio di un'attività autonoma/in conto proprio) (79,1%) che quello pubblico (55,8%); preferenzialmente, nella provincia di residenza (79,1%) o in quella dove ha studiato (79,1%). Circa un terzo (32,6%) sarebbe disponibile a spostarsi in aree settentrionali, mentre meno della metà del campione sarebbe disponibile a trasferirsi in uno stato europeo (41,9%) o extraeuropeo (32,6%).

Descrizione link: ALMA LAUREA

Link inserito: [https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=L&ateneo=70002&facolta=1006&gruppo=13&livello=1&area4=3&pa=70002&classe=10020&postcorso=0720106202500001&isstella=0&presui=tutti&disaggregaz)

[anno=2022&corstipo=L&ateneo=70002&facolta=1006&gruppo=13&livello=1&area4=3&pa=70002&classe=10020&postcorso=0720106202500001&isstella=0&presui=tutti&disaggregaz](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=L&ateneo=70002&facolta=1006&gruppo=13&livello=1&area4=3&pa=70002&classe=10020&postcorso=0720106202500001&isstella=0&presui=tutti&disaggregaz)



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

13/09/2023

Il Corso di Studio rende pubblici i dati degli indicatori di riferimento individuati dall'ANVUR e riportati nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA, in allegato), riferiti all'ultimo quinquennio (2018-2022) e aggiornati al 01/07/2023.

Nel periodo considerato è stata registrata una contrazione degli avvisi di carriera, riferiti agli 'immatricolati puri' e agli 'studenti iscritti regolari' al corso di studio; questa tendenza è in linea con il dato riferito sia all'area geografica che a livello nazionale. Tale contrazione è coincisa con il periodo pandemico e, al netto dell'ormai cronico calo demografico, probabilmente è accentuata dalla proliferazione dei corsi offerti anche dalle università telematiche.

Si osserva, quindi, una certa contrazione dei laureati entro la durata normale del corso di studio, tendenza riscontrata anche per i laureati non in corso. Questo andamento riguarda sia i dati relativi all'area geografica di appartenenza che dell'intero territorio nazionale.

Anche gli Indicatori relativi alla Didattica evidenziano una riduzione a partire dal 2021: il numero degli studenti iscritti entro la durata normale del corso che abbia acquisito almeno 40 CFU (iCO1), ad esempio, incide per il 24% (2021) contro il 39,5% del 2018, tendenza osservata anche nelle altre due aree geografiche poste a confronto. E' migliorato il rapporto tra gli studenti regolari e i docenti; l'acquisizione dei CFU nei tempi previsti nel percorso didattico si è ridotta di 5 punti percentuali. Per quanto detto in precedenza, non c'è stata la possibilità di acquisire CFU all'estero; anche la regolarità delle carriere riflette il momento considerato, laddove si osservano lievi contrazioni della percentuale di studenti che proseguono la loro carriera.

Il grado di soddisfazione e l'occupabilità dei laureati risulta lievemente aumentata passando a circa il 91% del 2021, contro l'88,5% del 2018.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati indicatori ANVUR

QUADRO C2

Efficacia Esterna

13/09/2023

La valutazione dell'efficacia esterna del Corso di Studio ad un anno dalla laurea si è avvalsa dei dati forniti da AlmaLaurea (anno di indagine 2022 - link seguente). Su un campione di 59 laureati, hanno risposto all'indagine 42 (79,5%), di cui quasi il 25,4% donne.

Il 25,5% degli intervistati ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea, consistita, nella metà dei casi, in stage aziendali (17%).

La condizione dominante dei laureati triennali (91,5%) è quella di studente iscritto ad un corso di laurea di secondo livello. La formazione di secondo livello rappresenta, infatti, il proseguimento 'naturale' del percorso accademico, e il 72,1% dei laureati prosegue gli studi nello stesso Ateneo di provenienza.

Un quarto dei laureati che non si iscrivono ad altro corso di laurea lo fa per motivi lavorativi; inoltre, lavora un quarto dei laureati iscritti alla laurea magistrale.

I laureati entrati nel mercato del lavoro che non si sono iscritti a corsi magistrali costituiscono il 6,4% del campione, mentre l'89,1% lavora e studia contemporaneamente; in particolare, il 41,7% prosegue il lavoro iniziato prima della laurea e il 41,7% ha iniziato sei mesi dopo la laurea. Per quel che concerne la professione svolta, un terzo degli occupati svolge professioni tecniche, mentre il 16,7% svolge attività imprenditoriale e un ulteriore 16,7% lavora nell'ambito delle professioni intellettuali scientifiche e di elevate specializzazione.

L'attività è svolta in modo autonomo (25%) mentre 1/3 dichiara altre forme contrattuali.

Il ramo di attività economica prevalente è l'Agricoltura (75%), nel settore privato (91,7%), prevalentemente in imprese del Sud (91,7%). La retribuzione media mensile netta è di 844 €, ridotta rispetto al precedente rilievo (1.255,00€).

Il 100% dei laureati che proseguono il lavoro iniziato prima della laurea hanno notato un miglioramento nel lavoro dovuto alla laurea, specialmente per quel che riguarda le competenze professionali acquisite. Utilizza le competenze acquisite con la laurea: 'in misura elevata' il 41,7%, e 'in misura ridotta' il 41,7% dei laureati. Un quarto del campione intervistato ritiene molto adeguata ed utile la formazione professionale acquisita con la laurea, ed il 50% ritiene molto efficace la laurea nel lavoro svolto. La soddisfazione media per il lavoro svolto è di 8,3/10.

Descrizione link: ALMA LAUREA

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?>

[anno=2022&corstipo=L&ateneo=70002&facolta=1006&gruppo=13&livello=1&area4=3&pa=70002&classe=10020&postcorso=0720106202500001&isstella=0&annolau=tutti&condocc=t](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=L&ateneo=70002&facolta=1006&gruppo=13&livello=1&area4=3&pa=70002&classe=10020&postcorso=0720106202500001&isstella=0&annolau=tutti&condocc=t)

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

13/09/2023

L'opinione degli Enti e Aziende (di cui si riporta link all'elenco di quelli convenzionati) che ospitano gli studenti per lo svolgimento delle attività di tirocinio viene rilevata attraverso la somministrazione di un questionario, attraverso si richiede una valutazione: a) della preparazione e del coinvolgimento mostrato dal tirocinante per il progetto formativo oggetto delle attività, e dell'adeguatezza del periodo di tirocinio in relazione al raggiungimento degli obiettivi formativi da conseguire; b) della capacità del progetto di tirocinio di incidere sulla formazione teorica, sperimentale e linguistica dello studente, nonché sulle sue capacità di relazione.

Al soggetto ospitante, inoltre, si richiede di proporre eventuali suggerimenti riguardanti il percorso formativo del Corso di Laurea, ma non ci sono riscontri in tal senso.

I risultati dell'elaborazione dei questionari (punteggi da 1 a 5) hanno evidenziato dati positivi in linea con quanto emerso negli anni precedenti, anche con riferimento all'adeguatezza della preparazione degli studenti.

Relativamente al progetto di tirocinio, secondo le aziende coinvolte, la preparazione delle/dei tirocinanti è più che apprezzabile (4,6/5), anche perché risulta elevato il livello di coinvolgimento (4,8/5).

Il progetto è accompagnato da informazioni chiare ed esaustive (4,4/5) al pari della formazione sperimentale (4,4/5); leggermente inferiore, ma sempre positivo, è il dato relativo alla formazione linguistica (4/5); i rapporti con il personale aziendale sono risultati sempre soddisfacenti (4,7/5). Le aziende ritengono molto utile l'utilità dell'esperienza (4,4/5) anche per l'ottima collaborazione con i tutor accademici (4,6/5), tanto da ritenere possibile ripeterla (4,6/5).

Anche per le/i tirocinanti l'esperienza appare positiva tanto da ritenerla molto utile (4,9/5); ritengono coerente l'attività svolta con il progetto del tirocinio (4,7/5) anche perché in possesso di conoscenze acquisite durante la formazione (4,4/5); infine reputano che l'attività possa aumentare le possibilità di lavoro post laurea (4/5). Unico dato poco allineato è quello relativo alla durata (3,6/5).

Il tirocinio ha inciso abbastanza sulla formazione teorica (4,5/5) e su quella sperimentale (4,4/5), meno su quella linguistica (3,8/5). L'assistenza dei tutor, sia da parte della struttura universitaria che aziendale è risultata molto positiva (4,8/5). Le strutture universitarie addette alla gestione amministrativa dei tirocini (informazioni, assistenza e disponibilità) sono risultate ampiamente positive (con punteggi variabili tra il 4,6 e il 4,8). Infine, dal punto di vista della Qualità dell'ambiente di lavoro, del Livello tecnico delle aziende/enti/studi professionali, della Logistica, dei Rapporti personali e dalla Adeguatezza delle mansioni svolte, le valutazioni sono state ampiamente positive (in media, 4,8/5).

In definitiva, le/i tirocinanti hanno manifestato l'intenzione, se dovessero ripetere l'esperienza del tirocinio, tornare nella stessa azienda (4,7).

Descrizione link: Elenco Aziende-Enti convenzionati

Link inserito: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/tirocinio-tesi/tirocinio-e-tesi-1>

